

Nuove indagini sul presidente lombardo Attilio Fontana

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2021



Due nuovi reati sono stati ipotizzati dalla Procura di Milano nei confronti del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, già indagato per frode in pubbliche forniture nel cosiddetto caso ‘camici’.

La procura, riporta l’agenzia *Ansa*, ha ipotizzato contro Fontana le accuse di autoriciclaggio e falso nelle dichiarazioni della voluntary disclosure e ha deciso di inoltrare alle autorità svizzere una rogatoria, “avendo ravvisato la necessità di approfondire alcuni movimenti finanziari”. I magistrati intendono far luce sull’origine dei 5,3 milioni scudati nel 2015 dal presidente lombardo.

Lo fa sapere, con una nota, **il procuratore Francesco Greco**, che chiarisce che “la difesa di Fontana”, che oggi si è recata in procura due volte “si è dichiarata disponibile a fornire ogni chiarimento sia in sede rogatoria che nel caso mediante produzione documentale ovvero presentazione spontanea dell’assistito”.

“Il comunicato della Procura della Repubblica dà conto della volontà del Presidente Fontana di non lasciare ombra alcuna in ordine alla procedura della Voluntary, su cui i magistrati intendono fare chiarezza definitiva”, **così i legali del governatore, gli avvocati Jacopo Pensa e Federico Papa, si esprimono in relazione alla nota della Procura milanese.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it